

Il Cus Genova Rugby gioca tra presente e futuro

di **Redazione**

07 Marzo 2015 - 16:12



Genova. C'è da pensare al **Cus Perugia**, che **domani alle ore 15** sarà l'avversario di giornata della squadra di Stefano Bordon e John Akurangi, ma anche da pensare al futuro. E dopo un po' di anni il Cus Genova Rugby ha deciso di riprendersi in mano la **gestione del settore giovanile**, che tornerà interamente biancorosso.

Oggi, nella Club House del "Carlini", la dirigenza del nuovo settore giovanile, insieme a Stefano Bordon, nella sua veste di director of rugby, e a Stefano Bertirotti, responsabile della sezione rugby del Cus Genova, hanno **presentato** a una folta e attenta platea di genitori **i programmi del settore giovanile**.

Che peraltro ha già cominciato a lavorare, con tante scuole, e che svolge già allenamenti di preparazione per tutti i bambini, dai 6 ai 15 anni, che vogliono provare i primi rudimenti della palla ovale, **tutti i lunedì e mercoledì**, dalle 17 alle 18 per i ragazzi sotto ai 10 anni, e dalle 18 alle 19 per quelli dai 10 anni in su. Fino alla fine di questa stagione sportiva, questi saranno allenamenti a titolo completamente gratuito. Coordinati da Stefano Bordon e Alberto Canneva, anche preparatore atletico della prima squadra. Il futuro, insomma, è già cominciato.

Il presente, invece, vede domani una partita fondamentale con il Cus Perugia, già battuto due anni fa, in occasione delle finali per la promozione in Serie A. E anche questa partita, che inizia con orario posticipato alle 15, è fondamentale, come dice l'allenatore della

squadra, **Stefano Bordon**: "Sappiamo tutti l'importanza della gara, perché in casa nostra, al Carlini, dobbiamo vincere sempre e comunque. È fondamentale, in questo girone, vincere le partita in casa, e proveremo anche a fare almeno un colpaccio in trasferta. Anche perché non voglio arrivare all'ultima partita, che sarà in casa degli avversari di domani, che ci dovremo giocare il tutto per tutto. Giocheremo come sappiamo, tenendo il ritmo molto alto, e sfruttando i nostri punti di forza, che non sono pochi. I ragazzi stanno bene, in settimana si sono allenati con profitto e con la giusta dose di concentrazione, e tutti vogliamo assolutamente vincere".

Un unico obiettivo, dunque, da centrare anche con l'aiuto del solito caloroso pubblico del "Carlini".